



Primo Piano - "Cnr patrimonio da valorizzare, non da ostacolare"

Roma - 28 mag 2025 (Prima Pagina News) Segretariato Consulta:
"L'operatività dell'Ente è oggi gravemente compromessa a causa della mancata nomina degli organi di governo".

"Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), principale ente pubblico di ricerca del Paese, rappresenta una risorsa strategica per lo sviluppo scientifico, tecnologico ed economico dell'Italia. Con infrastrutture all'avanguardia, una rete scientifica multidisciplinare e una comunità di eccellenza, il CNR svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza e affrontare le sfide globali. Tuttavia, l'operatività dell'Ente è oggi gravemente compromessa a causa della mancata nomina degli organi di governo. Dopo la scadenza, il 26 maggio, del mandato della Presidente e del Direttore Generale – già prorogato di 45 giorni – e l'assenza, da gennaio, dei tre membri ministeriali del Consiglio di Amministrazione, il CNR si trova oggi privo di rappresentanza legale, una condizione senza precedenti. Tale stallo amministrativo impedisce di compiere atti fondamentali, approvare il bilancio 2024 e gestire fondi strategici, tra cui quelli derivanti da progetti PNRR. Come Direttrici e Direttori degli Istituti del CNR, esprimiamo preoccupazione per le ricadute su credibilità internazionale, attività in corso, giovani ricercatori e, più in generale, sul futuro della ricerca pubblica in Italia. In questi mesi, nonostante appelli ripetuti, nessuna risposta istituzionale è pervenuta. È urgente sottolineare che:

- Il CNR ha avviato un ampio piano di riorganizzazione (PRR) valutato positivamente da enti internazionali ed è oggi allineato agli standard europei.
- L'Ente vanta un bilancio in attivo, nonostante il sottofinanziamento cronico rispetto ai corrispettivi europei, e attrae il 27% dei finanziamenti attraverso fondi competitivi.
- Il CNR è protagonista nell'attuazione del PNRR, nella gestione di infrastrutture di ricerca, nel trasferimento tecnologico e nella terza missione.
- La sua produzione scientifica è di alto livello e svolge un ruolo essenziale nella sostenibilità, tutela ambientale, innovazione e supporto alle politiche pubbliche. Le recenti rappresentazioni distorte del CNR apparse su alcuni organi di stampa non solo non tengono conto della complessità del sistema ricerca, ma danneggiano un patrimonio pubblico che lavora quotidianamente per l'interesse del Paese. Il protrarsi dello stallo non risponde a logiche di risparmio, ma arreca un danno profondo e strutturale all'Ente e all'intero sistema scientifico italiano. È indispensabile un intervento immediato che consenta la ricomposizione della governance e restituisca al CNR la piena operatività. La scienza ha bisogno di autonomia, stabilità e visione. Il CNR ha bisogno di essere sostenuto, non fermato". E' quanto fa sapere il Segretariato della Consulta del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

(Prima Pagina News) Mercoledì 28 Maggio 2025